

Bazzara nuovo socio del Consorzio di Tutela del Caffè Espresso Italiano

caffè-d9e5b177

La **Bazzara Espresso** diventa socio del Consorzio di Tutela del Caffè Espresso Italiano Tradizionale. Il consorzio sta promuovendo la candidatura della tradizionale espresso italiano presso l'**Unesco** per ottenere il riconoscimento di Patrimonio Immateriale dell'Umanità.

La torrefazione triestina intende così dare man forte alla rappresentanza dei suoi concittadini a sostegno dell'iniziativa, garantita anche dalla presenza della storica **Associazione Caffè Trieste**. Già un anno fa, Mauro e Franco Bazzara erano scesi in campo realizzando un video che invitava a supportare il progetto del Consorzio per dare riconoscimento a questo "tesoro italiano". Adesso, invece, la nuova iniziativa, che si basa sempre sullo stesso presupposto: ritenere il rito del caffè espresso italiano tradizionale un patrimonio culturale del Belpaese, un rito da valorizzare con l'intenzione di fare rete tra i diversi soggetti.

"Noi apprezziamo molto l'operato del Conte Giorgio Caballini di Sassoferrato, Presidente del Consorzio, che in questi anni ha sempre lavorato per unire le forze all'interno dell'intero territorio nazionale", ha detto il CEO della torrefazione triestina **Mauro Bazzara**, ricordando anche che è attivo il sito www.ritodelcaffe.it dove chiunque può firmare per aderire alla richiesta di riconoscimento. "È importante partecipare e che ciascuno di noi aderisca per far sì che il rito dell'espresso italiano diventi Patrimonio dell'Unesco. Una iniziativa utile a tutti gli operatori del settore caffeicolo e non solo, anche a tutti gli amanti del caffè di tradizione e di qualità", ha aggiunto.

"Nel lavoro, così come nella vita – ha concluso **Franco Bazzara**, Presidente della Bazzara Espresso - ritengo sia fondamentale creare legami e fare rete. Occorre quindi essere compatti, diffondere questo messaggio di adesione anche ai propri clienti, fornitori e ai media della propria città per informarli, utilizzando anche i social, veicolo fondamentale per la diffusione di questo importante progetto".